



Oggetto: **Fondo Perequativo Unioncamere Nazionale 2023-2024 - adesione della Camera di Commercio a progetti coordinati dall'Unione Regionale**

ABSTRACT

Con il presente provvedimento la Giunta approva la partecipazione della Camera di Commercio di Padova ai progetti coordinati dall'Unione Regionale nell'ambito del Fondo Perequativo Unioncamere Nazionale 2023-2024

Il Presidente, con l'assistenza della Dirigente dell'Area contabile e finanziaria, che per la presente deliberazione assume temporaneamente le funzioni di Segretario della seduta a norma dell'art. 9 comma 4 del Regolamento che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle riunioni della Giunta, tenuto conto che il Segretario Generale, essendo anche Segretario di Unioncamere del Veneto, si trova in situazione di potenziale conflitto di interessi, espone quanto segue:

PREMESSO CHE

- Il Comitato Esecutivo di Unioncamere nazionale, nella riunione del 12.3.2024, ha approvato i 5 programmi ai quali le Camere di Commercio (anche per il tramite delle Unioni regionali) potranno aderire, destinandovi le risorse delle annualità 2023 e 2024 del Fondo, finanziato con le quote versate da ogni Camera e commisurate all'ammontare delle entrate da diritto annuale, ed ha contestualmente fissato al 15.15.2024 la scadenza per l'adesione ai progetti a valere sul Fondo di Perequazione 2023-2024.
- Sono stati individuati, in continuità con i programmi che si chiudono il prossimo 15 aprile relativi al Fondo Perequativo 2021 - 2022, 5 linee prioritarie per i programmi del Fondo perequativo 2023-2024 a cui le Camere di Commercio e le Unioni Regionali possono aderire
 - 1. la sostenibilità ambientale: transizione energetica,**
 - 2. Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro,**
 - 3. l'internazionalizzazione,**
 - 4. il sostegno al turismo (progetto regionale),**
 - 5. il potenziamento delle infrastrutture territoriali (progetto regionale).**
- Di seguito la descrizione dei prototipi proposti:
 - 1 – La sostenibilità ambientale: transizione energetica**

Il Programma ha l'obiettivo di sostenere le imprese nell'affrontare la transizione energetica, aumentando la consapevolezza delle possibili alternative all'attuale quadro di approvvigionamento energetico, spingendo le imprese che ancora non lo hanno compreso a divenire produttrici in tutto o in parte dell'energia della quale hanno bisogno, investendo sulle fonti rinnovabili, solare ed eolico principalmente. In particolare, le attività riguarderanno l'informazione e la formazione per le imprese sulla



transizione energetica, e con particolare riferimento per le CER; la realizzazione di Desk tematici di confronto per le imprese e gli stakeholder locali; la realizzazione di tavoli di progettazione territoriale per individuare e raccogliere i fabbisogni specifici delle imprese e degli altri stakeholder di riferimento (PA, cittadini, ecc.); la creazione di materiale di promozione delle CER per favorirne la conoscenza e la partecipazione delle imprese a livello locale.

2. Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro,

Il programma si articola su due filoni di attività. Il primo mira a consolidare il modello di certificazione di parte terza definito dal Sistema camerale con gli stakeholder (associazioni di categoria, Ministeri - in particolare MLPS, MINIT, MIM - reti di scuole, enti di formazione iniziale e continua, studenti e lavoratori), partendo dalla valorizzazione delle esperienze di formazione già realizzate in contesti non formali e informali quali PCTO oppure esperienze di project work. Il secondo intervento è finalizzato a consolidare e sviluppare gli strumenti e i servizi dell'HUB digitale SNI. Verranno promosse attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità fin dai percorsi scolastici per sviluppare attitudini per fare impresa e maturare, anche in una logica di matching e placement, competenze manageriali e imprenditive connesse con le competenze trasversali digitali e green, che potranno poi essere opportunamente certificate (cfr. **certificazione competenze**); verranno realizzate azioni promozionali di comunicazione del servizio ai beneficiari finali, anche in riferimento ai modelli delle start up e imprese innovative, femminili, sociali e di migranti.

3. L'internazionalizzazione,

Il programma è finalizzato ad aumentare il numero delle imprese esportatrici e far crescere il volume dell'export italiano, anche nel comparto dei servizi. A tal riguardo, si intende proseguire nel rafforzamento della rete delle Camere di commercio, elemento imprescindibile in tema di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché - in collaborazione con ICE-Agenzia e gli altri attori del sistema Italia - per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Inoltre, il programma mira ad incrementare la competitività delle imprese, sia mediante l'orientamento e l'assistenza per vendere all'estero, attraverso le classiche azioni di promozione sin qui utilizzate nell'ambito del progetto, sia sfruttando le potenzialità del digitale e delle nuove tecnologie (es. intelligenza artificiale) e della sostenibilità (es. criteri ESG) a supporto dell'export.

A questo si aggiunga lo sviluppo delle competenze specifiche nel sistema camerale in grado di canalizzare ed utilizzare a vantaggio delle imprese le opportunità dei Fondi strutturali 2021-2027, dei finanziamenti internazionali e nazionali (ICE, SACE, SIMEST e altre Istituzioni competenti)



4. il sostegno al turismo (progetto regionale),

Il programma punta a consolidare il ruolo del sistema camerale nell'analisi sull'economia del settore e a valorizzare ulteriormente le iniziative avviate dalle Camere di commercio per l'attrattività dei territori e delle destinazioni turistiche. A tale scopo, sono state definite le seguenti 3 linee di attività:

- a) il consolidamento delle attività di osservazione economica a beneficio delle imprese e dei territori, attraverso indagini territoriali dirette ai turisti che consentano di evidenziare le caratteristiche del turismo sui territori, utilizzando l'impianto metodologico adottato da Unioncamere per le indagini di livello nazionale;
- b) lo sviluppo delle destinazioni turistiche attraverso modelli di analisi innovativi, per accrescere, attraverso l'utilizzo del Data for destination, le capacità progettuali delle Camere di commercio per valutare il livello di sviluppo delle destinazioni turistiche e promuovere i relativi modelli di intervento;
- c) la promozione e la qualificazione della filiera attraverso la raccolta delle informazioni per la valutazione dei circuiti. I circuiti che superano un certo punteggio - scoring a seguito dell'applicazione delle regole di valutazione elaborate dal livello nazionale - saranno inseriti nella piattaforma dell'Ospitalità Italiana.

5. il potenziamento delle infrastrutture territoriali (progetto regionale).

Il programma infrastrutture si pone l'obiettivo di creare le condizioni affinché ogni struttura camerale possa attivare un rapporto di collaborazione e condivisione con gli stakeholders territoriali, a partire dalla Regione, anche nell'ottica di offrire il proprio supporto nell'attuazione delle azioni/risorse del PNRR. In quest'ottica, sarà opportuno monitorare le priorità infrastrutturali individuate, procedendo ad un aggiornamento puntuale del proprio Libro Bianco che resterà lo strumento strategico in mano al sistema camerale per promuovere e favorire la concertazione sui propri territori, anche attraverso l'attivazione di tavoli permanenti territoriali su tematiche di particolare interesse per il sistema produttivo locale. Le attività saranno quindi orientate ad aggiornare il quadro delle priorità infrastrutturali del territorio, predisporre il fascicolo regionale su fenomeni legati a mobilità, infrastrutture e logistica, alla realizzazione di focus di approfondimento, alla realizzazione di azioni di sensibilizzazione e informazione alle imprese legate alle tematiche del PNRR, alla predisposizione di strumenti per la valorizzazione delle attività di progetto.

CONSIDERATO CHE

- la Camera di Commercio di Padova, visto il numero di imprese iscritte al Registro delle Imprese, che la qualifica tra le Camere maggiori, per il regolamento del Fondo, non può presentare progetti autonomi, ma può aderire invece alle proposte progettuali che saranno presentate dall'Unione Regionale;
- Unioncamere del Veneto ha proposto alle Camere di Commercio di valutare la partecipazione congiunta ai progetti sulle 5 linee di azione esposte in premessa;



- per quanto riguarda il programma per l'orientamento e la nuova impresa, in sede di riunione del gruppo di lavoro delle Camere di Commercio del Veneto è emerso l'orientamento comune di esternalizzare i progetti di questa linea prioritaria legata alla nuova imprenditoria delegando Unioncamere del Veneto all'utilizzo centralizzato dei fondi del FP 2023-2024 previsti per le CCIAA;
- per quanto riguarda la gestione economico-finanziaria Unioncamere del Veneto propone di farsi carico degli affidamenti esterni a fornitori che supportino il sistema camerale nella realizzazione dei progetti, valorizzando ove possibile le competenze delle società in-house del sistema camerale (es. Venicepromex per l'internazionalizzazione). Un eventuale budget destinato alla Camera per interventi locali potrà essere concordato solo dopo l'approvazione del progetto.
- I progetti sul tema del turismo e delle infrastrutture sono qualificati progetti regionali in quanto saranno realizzati dall'Unione Regionale su tutto il territorio veneto, in raccordo con la Regione del Veneto, indipendentemente dall'adesione delle singole Camere;

IL PRESIDENTE PERTANTO PROPONE ALLA GIUNTA

1. di approvare l'adesione e la partecipazione della Camera di Commercio di Padova ai progetti che saranno coordinati da Unioncamere Veneto, nell'ambito del Fondo Perequativo 2023-2024, nei seguenti programmi:
 1. la sostenibilità ambientale: transizione energetica,
 2. Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro,
 3. l'internazionalizzazione,
 4. il sostegno al turismo (progetto regionale),
 5. il potenziamento delle infrastrutture territoriali (progetto regionale).
2. di delegare il Vice Segretario Generale, con il supporto dei Servizi camerale di competenza, all'assunzione dei provvedimenti per l'avvio e la gestione dei progetti e a concordare con Unioncamere del Veneto e le altre Camere di Commercio aderenti le azioni che saranno previste nei rispettivi progetti, valutando le modalità di coordinamento dei progetti che saranno proposti per il finanziamento del Fondo Perequativo con le azioni già previste nel programma promozionale camerale per l'anno in corso e con gli obiettivi fissati dalla Relazione Previsionale e Programmatica;
3. di autorizzare fin d'ora il Vice Segretario Generale al coinvolgimento della società Venicepromex nella progettualità prevista nella linea dedicata all'internazionalizzazione, e del Consorzio DMO nella progettualità sul turismo, in modo da raccordare le azioni progettuali con le azioni già previste nell'ambito del programma promozionale camerale;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Presidente, dà la parola al Responsabile del Servizio Segreteria di Direzione e Comunicazione Integrata e Orientamento al Lavoro dott. Pier Andrea Zaffoni per l'illustrazione

della proposta, e successivamente apre la discussione.

Verificato che nessun consigliere chiede la parola sul tema in trattazione

LA GIUNTA

UDITA la relazione del Presidente e l'illustrazione della proposta;

VISTO

- l'art. 4 del [Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165](#) che dispone la distinzione delle competenze tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo in capo alla Giunta camerale e la gestione finanziaria tecnica e amministrativa in capo ai Dirigenti;
- l'art. 1 della [Legge 7 agosto 1990 n. 241](#) per il quale l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza;
- gli artt. 5 e 6 della [Legge 7 agosto 1990 n. 241](#), che definiscono i soggetti responsabili dell'istruttoria tecnico-amministrativa, nonché i relativi compiti;
- gli artt. 14 e 15 della [Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i](#) che disciplinano la Giunta e le riunioni e deliberazioni;
- lo Statuto della Camera di Commercio di Padova vigente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente;
- il Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 19 del 15/12/2022;
- il Regolamento di organizzazione amministrativa della Camera di Commercio di Padova approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 13 del 23.07.2012 ed in particolare gli artt. 16, 17 e 19.

ACCERTATO

- che l'intervento proposto rientra tra i compiti e le funzioni delle Camere di Commercio ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera d-bis) della [Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.](#);
- che l'intervento proposto è coerente con quanto indicato nella Relazione Previsionale e programmatica 2024 approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 17 del 25 ottobre 2023.

PRESO ATTO

- che il Responsabile del Servizio Segreteria di Direzione Comunicazione Integrata Orientamento al Lavoro ha valutato le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento,



ai fini istruttori, ai sensi degli artt. 5 e 6 della [Legge 7 agosto 1990 n. 241](#);

ACQUISITO

- il parere favorevole del Vice Segretario Generale, cui è affidata la gestione del budget direzionale, che esercita il controllo di regolarità contabile e amministrativa e della conformità degli atti alle leggi;
- il nulla osta del Dirigente dell'Area Contabile e Finanziaria sulla proposta in esame;
- il parere favorevole del Vice Segretario Generale che coadiuva il processo decisionale degli Organi di governo dell'Ente fornendo pareri e consulenze alla Giunta e al Consiglio.

VISTO l'art. 11 del Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale, secondo il quale il Presidente e i componenti della Giunta devono astenersi dal prendere parte alle deliberazioni nei casi in cui sia ravvisabile un contrasto tra l'interesse, anche potenziale, proprio e quello perseguito con l'oggetto di trattazione.

VERIFICATO che sono presenti il Presidente Santocono e i consiglieri Allibardi, Bertin, Bressan e Montagnin e che pertanto sussiste il numero legale ai fini della votazione del presente provvedimento.

A VOTI unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare l'adesione e la partecipazione della Camera di Commercio di Padova ai progetti che saranno coordinati da Unioncamere Veneto, nell'ambito del Fondo Perequativo 2023-2024, nei seguenti programmi:
 1. la sostenibilità ambientale: transizione energetica,
 2. Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro,
 3. l'internazionalizzazione,
 4. il sostegno al turismo (progetto regionale),
 5. il potenziamento delle infrastrutture territoriali (progetto regionale).
2. di delegare il Vice Segretario Generale, con il supporto dei Servizi camerali di competenza, all'assunzione dei provvedimenti per l'avvio e la gestione dei progetti e a concordare con Unioncamere del Veneto e le altre Camere di Commercio aderenti le azioni che saranno previste nei rispettivi progetti, valutando le modalità di coordinamento dei progetti che saranno proposti per il finanziamento del Fondo Perequativo con le azioni già previste nel programma promozionale camerale per l'anno in corso e con gli obiettivi fissati dalla Relazione Previsionale e Programmatica;
3. di autorizzare fin d'ora il Vice Segretario Generale al coinvolgimento della società Venicepromex nella progettualità prevista nella linea dedicata



all'internazionalizzazione, e del Consorzio DMO nella progettualità sul turismo, in modo da raccordare le azioni progettuali con le azioni già previste nell'ambito del programma promozionale camerale;

5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Per il Segretario Generale
la Dirigente dell'Area Contabile
Roberta Tonellato
*(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005,
n. 82 - art. 20, comma 1 bis)*

Il Presidente
Antonio Santocono
*(firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005,
n. 82 - art. 20, comma 1 bis)*

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste [dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005](#)). Il documento è sottoscritto con firma digitale, verificabile con i software elencati sul sito dell'[Agenzia per l'Italia digitale](#). In caso di stampa cartacea di documento firmato digitalmente, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. [4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179](#)